

2009

Fondazione Telethon

Bilancio d'esercizio
al 30 giugno

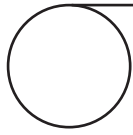


2009

Fondazione Telethon

Bilancio d'esercizio
al 30 giugno





Fondazione Telethon

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Luca Cordero di Montezemolo | Presidente
Omero Toso | Vice Presidente
Francesca Pasinelli | Direttore Generale
Boris Biancheri Chiappori
Carlo Ferdinando Carnacini
Salvatore Di Mauro
Alberto Fontana

LA COMMISSIONE MEDICO-SCIENTIFICA*

Renato Dulbecco | Presidente Onorario
Jacques Beckmann | Presidente
Michael Caplan | Vice Presidente
Francesco Bernardi
Daniel Bertrand
Nica Borgese
Paola Bovolenta
Han Brunner
Stephen Cannon
Marco Cassatella
Beverly Davidson
Angela Giangrande
Katherine High
Ole Isacson
Lynn Jorde
Petra Kaufmann
Mivhel Koenig
Giovanni Manfredi
Elizabeth McNally
David Nelson
Harry Orr
Terence Partridge
Josef Penninger
Vincenzo Pirrotta
Mani Ramaswami
Tomas Rando
Stephen Tapscott
Harel Weinstein
Nick Wood
Alan Wright
Rolf Zeller

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Guglielmo Carducci
Guglielmo Marengo
Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti

LA SOCIETÀ DI REVISIONE

KPMG SpA

* «La Fondazione si avvale della Commissione Medico-Scientifica del Comitato Telethon Fondazione ONLUS, fintantoché la Fondazione stessa non deliberi la nomina di una propria Commissione» (art. 9 dello Statuto della Fondazione Telethon).

Sommario Bilancio d'esercizio al 30 giugno 2009

PARTE	1	LA RELAZIONE DI GESTIONE	
		6	Cenni sulla gestione della Fondazione
		7	Relazione illustrativa sulla raccolta pubblica di fondi
PARTE	2	I PROSPETTI	
		10	Stato patrimoniale
		12	Rendiconto della gestione a proventi ed oneri
		14	Allegato 1: Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto
		15	Allegato 2: Rendiconto finanziario
		16	Allegato 3: Rendiconto degli oneri per destinazione
PARTE	3	LA NOTA INTEGRATIVA	
		18	Finalità della Fondazione ed attività svolta nel periodo
		18	Contenuto e forma del Bilancio
		19	Criteri di valutazione, principi contabili e di redazione del Bilancio
		24	Commenti al Bilancio
		36	Allegato 4 - Titoli
		38	Allegato 5 - Immobilizzazioni e fondi di ammortamento
PARTE	4	LE RELAZIONI DI CONTROLLO	
		42	Relazione della società di revisione KPMG
		43	Relazione di controllo del Collegio dei Revisori



PARTE **1**

LA RELAZIONE DI GESTIONE

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2009

CENNI SULLA GESTIONE DELLA FONDAZIONE

La Fondazione Telethon ha tra i suoi principali compiti istituzionali la gestione di attività di ricerca in prima persona e con proprie strutture. La decisione di creare istituti interni di ricerca è stata presa dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1994 per rispondere alla crescente esigenza di dare vita in Italia a centri di eccellenza nella ricerca biomedica sulle malattie genetiche.

Nel novembre di quello stesso anno è stato inaugurato l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina, TIGEM (Telethon Institute of Genetics and Medicine) per l'individuazione dei geni responsabili delle malattie genetiche umane. Parallelamente, la necessità di divenire operativi in un settore particolarmente nuovo e promettente della ricerca scientifica, quello della terapia genica, ha portato alla creazione, in collaborazione con la Fondazione San Raffaele del Monte Tabor di Milano, dell'Istituto Telethon per la Terapia Genica, HSR-TIGET (San Raffaele Telethon Institute for Gene Therapy). Nel 1995, grazie all'accordo con la Fondazione che gestisce l'Ospedale San Raffaele, è stato creato questo nuovo centro di ricerca.

L'iniziativa più recente (novembre 2001) è l'Istituto Telethon Dulbecco, DTI (Dulbecco Telethon Institute) un istituto virtuale nato dal programma di finanziamento "Progetto Carriere Telethon" intrapreso dal Comitato Telethon Fondazione ONLUS nel 1999, per creare nel nostro Paese percorsi di carriera per giovani ricercatori di grande qualità.

Accanto agli istituti di ricerca biomedica, la Fondazione Telethon gestisce anche il Tecnothon, un laboratorio di ricerca tecnologica che vuole aiutare le persone disabili nella loro vita quotidiana, privata e sociale, attraverso lo sviluppo e l'implementazione di progetti di ausilio tecnologico per l'handicap.

Nel corso del 2008-2009 il Comitato Telethon Fondazione ONLUS ha deliberato a favore degli istituti di ricerca biomedica **10.600.108 Euro** (contro 11.006.836 dell'anno precedente). A questi fondi si devono aggiungere gli oneri gestionali sostenuti dalla Fondazione e i contributi esterni che gli istituti ricevono per lo svolgimento dei progetti di ricerca (e in parte come supporto ai costi di struttura) da parte di enti pubblici e privati non profit europei, americani e italiani.

Il prospetto seguente riassume le tipologie di finanziamento e il volume complessivo di attività che la Fondazione Telethon ha gestito nell'esercizio per gli istituti interni di ricerca biomedica.

FIGURA 1

ISTITUTO	IMPORTI DELIBERATI DAL COMITATO (EURO)	ONERI GESTIONALI SOSTENUTI DALLA FONDAZIONE (EURO)	CONTRIBUTI DA ENTI ESTERNI (EURO)	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (EURO)
TIGEM	3.126.074	1.156.342	3.785.288	8.067.704
HSR-TIGET	4.550.284			4.550.284
DTI	2.923.750	80.500	931.217	3.935.467
Totale	10.600.108	1.236.842	4.716.505	16.553.455

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI FINANZIAMENTI ALLA RICERCA BIOMEDICA INTERNA PER SINGOLO ISTITUTO (2008-2009)

La Fondazione Telethon ha inoltre stretto negli ultimi anni importanti alleanze strategiche di ricerca biomedica, con:

- la Fondazione Serena, nata nell'ottobre del 2005 dalla collaborazione tra la UILDM, la Fondazione Telethon e la Regione Lombardia, per gestisce il **Centro Clinico Nemo**. Lo scopo del Centro è quello di assistere le persone affette da patologia neuromuscolari, sostenere l'attività terapeutica a loro rivolta e promuovere la ricerca clinica su queste malattie;
- la Fondazione Cariplo, la Fondazione Vialli e Mauro per la Ricerca e lo Sport e l'Aisla (Associazione Italiana per la Sclerosi Laterale Amiotrofica) con i quali è stata realizzata l'**ARISLA** (Agenzia di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica). L'obiettivo è quello di offrire ai malati di Sla più speranze di cura e migliore qualità di vita, moltiplicando gli investimenti su questa malattia grazie al contributo dei vari Fondatori;
- **JDRF** (Juvenile Diabetes Research Foundation), una fondazione americana che ha come obiettivo la cura del Diabete di tipo I o di una delle sue complicanze. JDRF e Telethon hanno stabilito una collaborazione per cofinanziare la ricerca su questa patologia.

Nel corso dell'anno 2008-2009, la Fondazione Telethon ha deliberato a favore di queste tre iniziative di ricerca biomedica esterna **774.300 Euro** e ha inoltre sostenuto costi pari a **511.786 Euro** per le attività di ricerca tecnologica del Tecnothon.

FIGURA 2

ISTITUTO	ONERI GESTIONALI SOSTENUTI DALLA FONDAZIONE (EURO)	CONTRIBUTI DA ENTI ESTERNI (EURO)	FINANZIAMENTO COMPLESSIVO (EURO)
Fondazione Serena	100.000		100.000
ARISLA	400.000		400.000
JDRF	274.300		274.300
Tecnothon		511.786	511.786
Totale	774.300	511.786	1.286.086

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DEI FINANZIAMENTI ALLA RICERCA BIOMEDICA ESTERNA E ALLA RICERCA TECNOLOGICA (2008-2009)

La Fondazione si occupa anche della gestione di attività di ricerca esterna svolte da scienziati che vogliono trovare un'alternativa per l'amministrazione dei fondi Telethon a loro assegnati: la cosiddetta Gestione Diretta dei fondi. Secondo tale criterio di gestione, i ricercatori afferenti ad istituzioni italiane pubbliche o private non profit che abbiano ricevuto dal Comitato Telethon assegnazioni per propri progetti di ricerca possono, facendone semplice richiesta, ricorrere agli uffici della Fondazione Telethon per provvedere agli acquisti di prodotti e servizi, alle assegnazioni di borse di studio e a quant'altro necessario per il lavoro di ricerca (ovviamente, nei limiti del fondo di ricerca assegnato). La Fondazione non addebita alcun costo per questa attività, né al ricercatore né al Comitato: in questo modo il 100% del fondo concesso al progetto può essere effettivamente impiegato per la ricerca scientifica.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA SULLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI

La Fondazione ha raccolto fondi per **3.946.658 Euro**, di cui la maggior quota (89% circa) attraverso la maratona Telethon 2008. Di seguito viene riportata la relazione illustrativa - ai sensi dell'art. 20 del DPR 600/73 (come modificato dall'art. 8 del D. Lgs. 460/97) - della raccolta pubblica di fondi realizzata dalla Fondazione Telethon.

RENDICONTO SULLA RACCOLTA PUBBLICA DI FONDI - MARATONA TELETHON 2008

PROVENTI

Fondi raccolti tramite la Maratona Telethon **3.512.179**

ONERI

Oneri di raccolta principale (648.197)

Oneri generali comunicazione e raccolta fondi (41.573)

Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi (270.241)

Totale oneri **(960.011)**

LA RACCOLTA

La Fondazione Telethon, in coincidenza della maratona televisiva del 12, 13 e 14 dicembre 2008, ha realizzato una campagna di sensibilizzazione per la raccolta pubblica fondi finalizzata a sostenere lo sforzo di gestione degli istituti di ricerca nati da iniziative Telethon.

Il risultato in termine di raccolta fondi segna una flessione del 10,5% rispetto alla raccolta dell'anno precedente. Il totale dei proventi realizzati attraverso la campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2008 ammonta a **3.512.179 Euro** (erano 3.927.294¹).

¹ Il valore dei proventi della raccolta principale "maratona 2007" è stato riclassificato in quanto comprendeva il contributo del 5 per mille edizione 2006 (per un valore pari a 1.342.904 Euro), che è stato inserito più correttamente in una sezione specificamente dedicata.

LE SPESE

Per quanto riguarda gli oneri riferibili all'opera di sensibilizzazione, la Fondazione Telethon ha dovuto affrontare spese connesse:

- agli oneri per la raccolta fondi che si riferiscono all'opera di sensibilizzazione e comunicazione ed al personale più fortemente coinvolto nelle iniziative di raccolta, che quindi può essere considerato come onere specifico dell'attività di raccolta fondi (**648.197 Euro**).
- agli oneri generali per le attività di comunicazione e di raccolta fondi principalmente relativi a spese di gestione e formazione del personale in esse coinvolto (**41.573 Euro**).
- agli overhead strutturali per le attività di comunicazione e di raccolta fondi che comprendono i costi di locazione, utenze, apparecchiature, software e materiale di consumo vario imputati in proporzione al numero del personale impiegato (**270.241 Euro**).

Il totale di spesa ammonta a **960.011 Euro** (erano 605.422²).

IL RISULTATO DELLA GESTIONE

La differenza tra i proventi e gli oneri della raccolta sopra menzionati fa sì che il risultato netto della raccolta ammonti a **2.552.168 Euro**. Per avere un quadro completo del risultato di gestione della campagna di sensibilizzazione della Maratona Telethon 2008 si rinvia al "Rendiconto sulla raccolta pubblica di fondi" del Comitato Telethon Fondazione ONLUS pubblicato sul relativo Bilancio al 30 giugno 2009. Per una visione complessiva delle attività di raccolta della Fondazione, alla raccolta fondi ottenuta tramite la campagna di sensibilizzazione "maratona" si devono aggiungere i contributi collegati alle raccolte da fondazioni bancarie e da altri enti, nonché gli altri proventi finanziari, patrimoniali e straordinari.

Per un quadro completo della gestione dell'esercizio con il dettaglio degli oneri e proventi si rinvia ai "Prospetti" e alla "Nota integrativa" del presente Bilancio.

Si rimanda al Bilancio di missione al 30 giugno 2009 per una più completa rendicontazione sociale. In quella sede si descrivono:

- il contesto organizzativo, con particolare riferimento alla missione, alla struttura di governo e alle attività di Telethon;
- i criteri di valutazione, finanziamento e gestione della ricerca e gli indicatori quali-quantitativi di produttività dei risultati scientifici;
- le attività di supporto, e in particolare la raccolta fondi, la gestione delle risorse umane e finanziarie e il funzionamento della struttura, con particolare attenzione alla valutazione dell'efficienza organizzativa;
- tutte le delibere di finanziamento alla ricerca nel periodo di competenza del bilancio (1 luglio 2008 - 30 giugno 2009).

Roma, 26 ottobre 2009

Fondazione Telethon

² Anche rispetto agli oneri di "raccolta principale" si è provveduto a riclassificare il costo del 5 per mille di competenza dello scorso esercizio (pari a 317.456 Euro) nella voce "oneri altre raccolte".

STATO PATRIMONIALE
AL 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

ATTIVO	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008
B) Immobilizzazioni		
I) - Immobilizzazioni immateriali		
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	50.438	38.001
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	14.280	14.280
7) Altre	0	0
Totale	64.718	52.281
II) - Immobilizzazioni materiali		
1) Fabbricati	110.527	115.708
2) Impianti e attrezzature	154.363	149.019
3) Altri beni	381.586	119.340
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale	646.476	384.067
III) - Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni	15.194	15.194
2) Crediti	0	13.170
Totale	15.194	28.364
C) Attivo circolante		
I) - Rimanenze		
7) Altre	305.000	868.000
Totale	305.000	868.000
II) - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Verso altri	15.228.748	16.254.799
Totale	15.228.748	16.254.799
III) - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni	6.000	6.000
2) Altri titoli	36.279.847	37.063.077
Totale	36.285.847	37.069.077
IV) - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	3.214.767	936.058
2) Liquidità presso società di gestione del risparmio	737.195	535.800
3) Denaro e valori in cassa	4.798	4.721
Totale	3.956.760	1.476.579
D) Ratei e risconti attivi	280.101	560.517
TOTALE ATTIVO	56.782.844	56.693.684

PASSIVO	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008
A) Patrimonio netto		
I) - Patrimonio libero		
1) Patrimonio libero: risultato gestionale dell'esercizio	(821.198)	1.892.100
2) Patrimonio libero da esercizi precedenti	3.663.067	1.770.967
Totale	2.841.869	3.663.067
II) - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali		
1) Fondo di dotazione	206.583	206.583
2) Fondo Paudice per Tigem: risultato gestionale dell'esercizio	(485.056)	278.173
2a) Fondo Paudice per Tigem da esercizi precedenti	9.170.249	8.892.076
3) Altri fondi permanentemente vincolati	142.026	142.026
Totale	9.033.802	9.518.858
III) - Patrimonio vincolato		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	34.743.623	33.817.818
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	319.533	250.000
Totale	35.063.156	34.067.818
Totale patrimonio netto	46.938.827	47.249.743
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	496.402	570.401
D) Debiti, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
5) Debiti verso fornitori	2.425.654	1.957.378
6) Debiti tributari	343.847	236.479
7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	370.393	278.881
8) Altri debiti	5.702.327	5.671.724
Totale	8.842.221	8.144.462
E) Ratei e risconti passivi	505.394	729.078
TOTALE PASSIVO	56.782.844	56.693.684
CONTI D'ORDINE		
1) Impegni assunti per attività istituzionali	4.932.162	4.085.291
2) Impegni ricevuti per attività istituzionali	1.826.000	2.868.286

RENDICONTO DELLA GESTIONE A PROVENTI E ONERI
SEZIONI DIVISE E CONTRAPPOSTE AL 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008
1) Oneri da attività istituzionali		
1.1) Oneri da attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati		
1.1.1) Personale degli istituti di ricerca	5.073.253	6.180.235
1.1.2) Ammortamenti immobilizzazioni	274.866	212.211
1.1.3) Oneri di funzionamento istituti di ricerca	7.901.297	11.223.216
<i>Subtotale</i>	<i>13.249.416</i>	<i>17.615.662</i>
1.2) Oneri da attività deliberativa e di gestione degli istituti di ricerca		
1.2.2) Delibere di assegnazione ricerca esterna	774.300	250.000
1.2.3) Oneri operativi istituti di ricerca	1.748.628	630.423
<i>Subtotale</i>	<i>2.522.928</i>	<i>880.423</i>
1.3) Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	1.329.669	1.041.196
Totale	17.102.013	19.537.281
2) Oneri promozionali e di raccolta fondi		
2.1) Oneri di raccolta	648.197	267.967
2.2) Oneri generali comunicazione e raccolta fondi	41.573	162.356
2.3) Overhead strutturali comunicazione e raccolta fondi	270.241	175.099
2.4) Oneri altre raccolte	463.488	317.456
Totale	1.423.499	922.878
4) Oneri finanziari e patrimoniali		
4.1) Da operazioni bancarie e postali	20.650	16.464
4.2) Da altri beni patrimoniali	671.927	878.305
Totale	692.577	894.769
5) Oneri straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	6.090	860
5.3) Da altre attività	14.096	27.449
Totale	20.186	28.309
6) Oneri di supporto generale		
6.1) Spese di struttura	32.756	40.604
6.2) Servizi	302.245	404.174
6.3) Godimento beni di terzi	28.398	30.435
6.4) Personale	1.736.748	1.624.506
6.5) Ammortamenti	38.060	53.855
6.6) Oneri diversi di gestione	105.460	76.756
Totale	2.243.667	2.230.330
TOTALE ONERI	21.481.942	23.613.567
Avanzo gestionale		2.170.273
Riparto avanzo gestionale:		
1) Ad incremento del Patrimonio libero		1.892.100
2) Ad incremento del Fondo Paudice per Tigem		278.173

PROVENTI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008
1) Proventi da attività istituzionali		
1.1) Proventi da terzi per attività di gestione istituti di ricerca su fondi vincolati		
1.1.1) Contributi vincolati destinati da terzi	4.716.505	7.209.579
1.1.2) Contributi vincolati destinati da CTFO	8.532.911	10.406.083
1.1.3) Altri proventi vincolati	0	0
<i>Subtotale</i>	<i>13.249.416</i>	<i>17.615.662</i>
1.3) Altri proventi istituzionali	335.345	312.329
Totale	13.584.761	17.927.991
2) Proventi da raccolta fondi		
2.1) Maratona Telethon	3.512.179	3.927.294
2.2) Altre raccolte		
2.2.1) Da fondazioni bancarie e altri enti	73.912	96.836
2.2.2) Da eredità e legati	360.567	15.670
2.2.3) Da 5 per mille	0	1.342.904
<i>Subtotale</i>	<i>434.479</i>	<i>1.455.410</i>
Totale	3.946.658	5.382.704
4) Proventi finanziari e patrimoniali		
4.1) Da depositi bancari e postali	13.685	15.836
4.2) Da altri beni patrimoniali	1.972.593	1.413.129
Totale	1.986.278	1.428.965
5) Proventi straordinari		
5.1) Da attività finanziarie	4.050	5.338
5.3) Da altre attività	642.941	1.038.842
Totale	646.991	1.044.180
6) Proventi straordinari di supporto generale		
6.1) Proventi diversi	11.000	0
Totale	11.000	0
TOTALE PROVENTI	20.175.688	25.783.840
Disavanzo gestionale	1.306.254	
Riparto disavanzo gestionale:		
1) A decremento del Patrimonio libero	821.198	
2) Ad incremento del Fondo Paudice per Tigem	485.056	

ALLEGATO 1

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE COMPONENTI DEL PATRIMONIO NETTO

1 LUGLIO 2008 - 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

	FONDO DI DOTAZIONE e altri fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali	FONDI vincolati destinati da terzi			FONDI vincolati per decisione degli organi istituzionali			PATRIMONIO LIBERO	TOTALI
		Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale vincolati	Ricerca esterna	Ricerca interna	Totale deliberati		
Situazione al 30 giugno 2008	9.518.858	10.777.888	23.039.930	33.817.818	250.000	0	250.000	3.663.067	47.249.743
Fondi vincolati Paudice per Tigem	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Delibera per allocazione fondo Paudice per Tigem	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS	0	4.934.814	0	4.934.814	0	0	0	0	4.934.814
Erogazioni da altri enti	0	548.600	0	548.600	0	0	0	0	548.600
Variazioni fondi vincolati alla ricerca interna	0	0	1.889.742	1.889.742	0	0	0	0	1.889.742
Avanzo/(Disavanzo) di gestione	(485.056)	0	0	0	0	0	0	(821.198)	(1.306.254)
Delibere del periodo	0	0	0	0	774.300	0	774.300	0	774.300
Utilizzi del periodo	0	(6.447.351)	0	(6.447.351)	(704.767)	0	(704.767)	0	(7.152.118)
Situazione al 30 giugno 2009	9.033.802	9.813.951	24.929.672	34.743.623	319.533	0	319.533	2.841.869	46.938.827

ALLEGATO 2
RENDICONTO FINANZIARIO
AL 30 GIUGNO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)

	2009	2008
A) Cash flow dell'attività di funzionamento		
Fondi raccolti	6.523	3.349
Proventi bancari e su titoli netti	1.586	.986
Stipendi	(2.789)	(2.265)
Variazione netta dei debiti verso fornitori e altri debiti e crediti	(2.148)	(1.876)
Cash flow netto dell'attività di funzionamento	3.172	194
B) Cash flow dell'attività di investimento		
Acquisto/dimissione immobilizzazioni	(635)	(294)
Acquisto titoli	(82.857)	(96.647)
Dimissione titoli	83.507	90.800
Cash flow netto dell'attività di investimento	15	(6.141)
C) Cash flow dell'attività di ricerca		
Entrate per fondi vincolati e deliberati:		
- fondo Paudice per Tigem	.700	2.700
- alla ricerca interna	15.533	21.250
- alla ricerca esterna	4.935	6.574
Uscite da fondi vincolati e deliberati:		
- alla ricerca interna	(14.723)	(18.034)
- alla ricerca esterna	(7.152)	(6.487)
Cash flow netto dell'attività di ricerca	(707)	6.003
D) Cash flow generato (assorbito) nell'esercizio (D= A+B+C)	2.480	.56
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.477	1.421
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	3.957	1.477
(Diminuzione)/Incremento della liquidità	2.480	.56

ALLEGATO 3
RENDICONTO DEGLI ONERI PER DESTINAZIONE
AL 30 GIUGNO 2009 (MIGLIAIA DI EURO)

Oneri	ATTIVITÀ ISTITUZIONALI			ATTIVITÀ DI SUPPORTO			TOTALE
	Ricerca	Divulgazione di missione	Ufficio scientifico	Raccolta fondi	Amministrazione e supporto generale	Finanziari e straordinari	
Personale istituti di ricerca	5.959						5.959
Ammortamenti istituti di ricerca	.284						.284
Oneri di funzionamento istituti di ricerca	8.755						8.755
Delibere di assegnazione ricerca esterna	.774						.774
Oneri indiretti di ricerca			.635				.635
Altri oneri		.131					.131
Acquisti			.4	.74	.32		.110
Servizi			.55	.642	.303		1.000
Godimento beni terzi			.1	.28	.29		.58
Personale			.505	.641	1.737		2.883
Ammortamenti				.38	.38		.76
Oneri diversi					.105		.105
Oneri finanziari e straordinari						.712	.712
TOTALE ONERI	15.772	131	1.200	1.423	2.244	712	21.482
Oneri a impatto su "fondo Paudice"	(1.157)					(566)	(1.723)
TOTALE ONERI A IMPATTO SU "FONDI LIBERI"	14.615	131	1.200	1.423	2.244	146	19.759



LA NOTA INTEGRATIVA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2009

FINALITÀ DELLA FONDAZIONE E ATTIVITÀ SVOLTA NEL PERIODO

La Fondazione Telethon (nel seguito Fondazione) è un ente senza scopo di lucro costituito dal Comitato Promotore Telethon (attualmente Comitato Telethon Fondazione ONLUS, nel seguito Comitato) che, con delibera del 9 marzo 1995, ha dato delega al suo Presidente, Susanna Agnelli, di dare vita ad una Fondazione fornita di personalità giuridica privata, ai sensi del libro primo del Codice Civile, che oltre a condividere gli scopi statutari del Comitato (la ricerca medico-scientifica sulle patologie neuromuscolari e sull'insieme delle malattie di origine esclusivamente genetica, nonché sulle tematiche derivanti da dette malattie sul piano sociale, in ordine soprattutto alla ricerca e realizzazione di supporti tecnologici finalizzati al sostegno del paziente nelle sue attività quotidiane) avesse tra i suoi primari compiti istituzionali la gestione in prima persona e con proprie strutture di attività di ricerca.

L'ente è stato fondato con atto notarile il 9 marzo del 1995 con un patrimonio iniziale di 207 Keuro, donato dal Comitato e rappresentato da Titoli di Stato italiani.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica in data 14 dicembre 1995 con decreto del Ministro della Ricerca Scientifica e Tecnologica (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 2 del 3 gennaio 1996).

CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio, predisposto al 30 giugno di ogni anno, viene redatto in conformità alla raccomandazione emanata dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti; esso risulta composto dallo "Stato Patrimoniale", dal "Rendiconto della gestione" (accesso agli oneri e ai proventi, a sezioni divise e contrapposte), dalla "Nota integrativa" e corredato dalla "Relazione di gestione" e dai seguenti allegati:

- "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto" (Allegato 1);
- "Rendiconto finanziario" (Allegato 2) che, per completezza, espone comparativamente i valori dello scorso esercizio;
- "Rendiconto degli oneri per destinazione" (Allegato 3) che riepiloga in un prospetto a matrice la ripartizione degli oneri sia per natura sia per destinazione funzionale;
- prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio "Titoli" (Allegato 4);
- prospetto della movimentazione e della composizione delle "Immobilizzazioni e fondi di ammortamento" (Allegato 5).

I dati sono stati quindi presentati in forma comparativa e nella "Nota integrativa" sono commentate le principali variazioni intervenute.

Lo "Stato patrimoniale" rappresenta le singole voci secondo il criterio espositivo della liquidità crescente, così come previsto dallo schema applicato.

Il "Rendiconto della gestione" informa sul modo in cui le risorse della Fondazione sono state acquisite e sono state impiegate, nel periodo, nelle aree gestionali. Il rendiconto non accoglie gli oneri e proventi derivanti dall'attività di ricerca esterna (per la maggior parte rappresentata dalla cosiddetta Gestione Diretta) in quanto per questa particolare fattispecie operativa, sebbene la Fondazione metta a disposizione proprie strutture nella gestione amministrativa dei fondi di ricerca (i cui costi sono compresi negli "Oneri di supporto generale"), essa non esercita alcun potere in merito alle modalità di conduzione della ricerca nell'ambito degli stessi.

Le aree gestionali della Fondazione sono le seguenti e possono essere così definite.

Area delle attività istituzionali: è l'area che accoglie l'importo delle assegnazioni effettuate nell'anno ai "Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali", sia con riferimento alla ricerca interna che esterna, così come gli

oneri ed i corrispondenti proventi, sostenuti per il raggiungimento degli scopi previsti dallo Statuto; gli oneri sono rappresentati sostanzialmente dalle spese sostenute per il funzionamento degli istituti di ricerca e dalle spese per il personale di riferimento, mentre i proventi accolgono le rettifiche ad assegnazioni già avvenute a favore della ricerca esterna e i contributi ricevuti da terzi, vincolati a specifici progetti svolti dagli istituti di ricerca interni. Tale area accoglie altresì le attività che, benché riconducibili per natura all'area istituzionale, assumono rilevanza commerciale ai sensi della normativa fiscale; la relativa gestione amministrativa e fiscale, in ottemperanza alla succitata normativa, prevede una contabilità separata e sconta l'applicazione delle norme tributarie che disciplinano i redditi d'impresa.

Area delle attività promozionali e di raccolta fondi: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi relativi all'attività di raccolta effettuata dalla Fondazione.

Area delle attività di gestione finanziaria e patrimoniale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi delle attività di gestione patrimoniale e finanziaria, strumentali all'attività della Fondazione.

Area delle attività di natura straordinaria: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi a carattere straordinario.

Area delle attività di supporto generale: è l'area che accoglie gli oneri e i proventi di direzione e di conduzione delle strutture della Fondazione per la gestione organizzativa ed amministrativa delle iniziative di cui ai punti precedenti. Accoglie, inoltre, i costi relativi allo svolgimento delle attività di assistenza amministrativa e legale nella gestione dei fondi di ricerca esterna (Gestione Diretta).

Al "Rendiconto della gestione" al 30 giugno 2009, come già in precedenza riportato, è altresì allegato il "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

Tale schema evidenzia, per ogni tipo di fondo, la movimentazione subita nel corso del periodo a seguito dell'attività svolta; detto prospetto pone l'attenzione più che sulla natura del movimento, sulla sua destinazione (per es. trasferimenti di fondi ricevuti dalla Fondazione, erogazioni a ricercatori ecc.) o provenienza (per es. risultato gestionale dell'esercizio).

I valori esposti nei "Prospetti" di Bilancio sono riportati, di volta in volta, in unità o migliaia di Euro, mentre nei prossimi commenti alle voci, i valori sono riportati sempre in migliaia di Euro (Keuro).

Di seguito si riepilogano i criteri di valutazione, i principi contabili e di redazione adottati per il Bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE, PRINCIPI CONTABILI E DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio è stato predisposto applicando i principi contabili e le raccomandazioni enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti.

Il Bilancio al 30 giugno 2009 è stato predisposto applicando i medesimi criteri di valutazione, gli stessi principi contabili e di redazione adottati nell'esercizio precedente.

La valutazione delle voci del Bilancio è fatta secondo prudenza e, per i casi previsti dalla legge, con il consenso del Collegio dei Revisori. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data d'incasso o del pagamento e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura.

Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci del Bilancio sono stati valutati separatamente. Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati iscritti tra le immobilizzazioni. Nel caso in cui da un esercizio all'altro risultassero modificati i criteri di classificazione delle voci, al fine di una loro migliore rappresentazione, si è provveduto a riesporre la corrispondente voce dell'esercizio precedente per consentirne la comparazione.

Nel corso del tempo il Bilancio ha subito adeguamenti di tipo espositivo attraverso i quali si è raggiunta la conformità alle best practices internazionali, anche al fine della comparazione con altre realtà non profit fortemente

rappresentative, attraverso, per esempio, l'impiego di indicatori economico-patrimoniali, tutto ciò sempre nel rispetto delle richiamate raccomandazioni della Commissione Aziende Non Profit. Nel seguito, per le voci più significative, vengono esposti i criteri di valutazione e i principi contabili adottati.

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico d'acquisizione, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA (che per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Fondazione, risulta essere un costo indetraibile), ammortizzate sistematicamente a quote costanti per il periodo della loro prevista utilità futura ed esposte al netto degli ammortamenti cumulati effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e, trattandosi di software, determinati con aliquota pari al 33,33%.

Il costo relativo alle "Altre immobilizzazioni immateriali" avente il requisito dell'utilità pluriennale, ove presente viene iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio dei Revisori ed è ammortizzato secondo la durata residua, ad esempio con riferimento alla durata di un contratto di locazione immobiliare.

Il valore residuo delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

II - Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori e dell'IVA e rettificato dai corrispondenti fondi d'ammortamento.

Le quote d'ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate, posto l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei beni, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, coincidente con l'aliquota del 20%, tranne che per le apparecchiature elettroniche, le quali sono ammortizzate con un'aliquota più elevata, pari al 33,33%, a causa della loro più rapida diminuzione di valore e repentina desuetudine.

Nel caso le immobilizzazioni derivino da contributi in natura (lasciti testamentari, donazioni ecc.) la loro rilevazione avviene al valore di mercato.

I fabbricati sono ammortizzati in quote costanti con aliquota del 3%.

Il valore residuo delle immobilizzazioni materiali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato, qualora vengano meno i presupposti delle rettifiche effettuate, al netto degli ammortamenti applicabili.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni vengono iscritte al costo di acquisto, eventualmente rettificato per perdite permanenti di valore; i crediti finanziari immobilizzati, rappresentati da depositi cauzionali versati su contratti di affitto, sono iscritti al presumibile valore di realizzo coincidente con il loro valore nominale essendone certa l'esigibilità.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

7) Altre

Tale voce accoglie gli immobili acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Si è ritenuto opportuno classificare tra le "Rimanenze" questi immobili in quanto destinati alla vendita.

Il valore di tali immobili è stimato sulla base delle valutazioni effettuate da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Sono iscritti al valore di presumibile realizzo, con rilevazione, ove necessario, di un fondo svalutazione rappresentativo del rischio di inesigibilità dei crediti.

I crediti in valuta estera sono contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, sono state rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza nell'esercizio.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Tale voce accoglie le azioni acquisite dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Si è ritenuto opportuno classificare tra le "Partecipazioni" dell'attivo circolante in quanto destinate alla vendita. Il valore di tali azioni è stimato sulla base della valutazione effettuata da un perito indipendente (così come previsto dalla Raccomandazione n. 6 emanata dal CNDC - Commissione Non Profit).

2) Altri titoli

Tale voce accoglie i titoli in cui sono investiti i fondi della Fondazione, in attesa del loro utilizzo istituzionale; sono valutati al minore tra il costo d'acquisto, determinato con il metodo FIFO e il valore desumibile dall'andamento del mercato, determinato utilizzando la media aritmetica dei prezzi di mercato dell'ultimo mese (giugno).

Gli interessi sono contabilizzati per competenza al netto dell'imposta sostitutiva e, per la componente maturata ma non ancora liquidata, iscritti tra i ratei attivi.

L'imposta sostitutiva sui titoli è determinata sulla base della documentazione bancaria atta a definire l'incremento/decremento patrimoniale registratosi nel periodo, fermo restando che la banca assolve ai suoi adempimenti di sostituto di imposta con riferimento all'anno solare.

In caso di decremento patrimoniale, viene rilevato un credito verso l'erario che, ai sensi dell'art. 7 del D. Lgs. 461/97, verrà «dedotto nel successivo esercizio, al massimo fino al quarto anno di gestione, ai fini della determinazione dell'imponibile fiscale».

IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide di banca, postali e di cassa sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza alla data del 30 giugno 2009.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d'esercizio.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio libero

Accoglie il valore dei fondi disponibili della Fondazione costituiti sia dal risultato gestionale dell'esercizio che dai risultati di esercizi precedenti; tali fondi hanno la caratteristica di essere liberi da vincoli specifici e sono quindi utilizzabili per il perseguimento dei fini istituzionali della Fondazione stessa.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Il fondo di dotazione è iscritto al valore nominale e rappresenta il valore di quanto conferito in fase di costituzione. I fondi permanentemente vincolati, allo stato attuale, sono rappresentati:

dal legato remuneratorio ricevuto nel corso dell'esercizio 2000, da destinarsi agli impieghi patrimoniali di carattere permanente della Fondazione; dai beni acquisiti dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice, iscritti in un apposito fondo. Detto ultimo fondo annualmente si incrementa dei proventi (o si decurta delle perdite) derivanti dalla gestione patrimoniale dedicata (accesa con la Banca Popolare di Sondrio) e di altre poste derivanti dalla gestione economica del fondo stesso; l'attribuzione al TIGEM dei proventi patrimoniali avviene su specifiche esigenze di budget del laboratorio stesso.

III - Patrimonio vincolato

Accoglie il valore dei fondi vincolati, divenuti tali sia per volontà espressa dall'erogatore che per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Si differenziano inoltre per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

In quanto alla natura del vincolo, possono essere così distinti:

- fondi vincolati destinati da terzi: accolgono il valore dei fondi pervenuti da altre istituzioni (compreso il Comitato), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali; vengono determinati tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica, in qualità di organo consultivo in materia scientifica.

Come sopra menzionato, i fondi in oggetto si distinguono anche per la loro destinazione; infatti gli stessi possono essere attribuiti sia a finalità di ricerca interna che esterna. Vale la pena ricordare che per ricerca interna si intende quel settore di operatività per il quale la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione, per il raggiungimento degli scopi previsti nel proprio Statuto; mentre per ricerca esterna si intende quella svolta da soggetti assegnatari di fondi Telethon che opera autonomamente in strutture diverse da quelle proprie della Fondazione.

I fondi sono iscritti al loro valore nominale.

Per una più dettagliata esposizione si può fare riferimento all'Allegato 1 del Bilancio, denominato "Prospetto di movimentazione delle componenti del patrimonio netto".

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti e viene esposto al netto degli anticipi erogati. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici ISTAT. Si sottolinea che ai sensi del d.lgs n. 252/05 (riforma previdenziale) il lavoratore ha dovuto operare una scelta sulla destinazione del suo TFR; con tale scelta, effettuata nel corso del primo semestre 2007, il lavoratore ha indicato se destinare il proprio TFR all'INPS - Fondo Tesoreria oppure ad un fondo di previdenza complementare. Nel caso in cui la scelta è ricaduta su un fondo di previdenza complementare, il versamento al fondo stesso è avvenuto a partire dal momento di esercizio della scelta; diversamente, nel caso di scelta di destinazione all'INPS - Fondo Tesoreria, il versamento al Fondo Tesoreria ha riguardato il TFR in maturazione dal 1/01/07.

D) DEBITI

I debiti sono iscritti al loro valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. I debiti in valuta estera sono stati contabilizzati sulla base dei cambi riferiti alla data in cui sono state effettuate le relative operazioni; le differenze positive o negative, emergenti dalla valutazione delle poste in valuta al cambio di fine esercizio, vengono rispettivamente accreditate ed addebitate per competenza all'esercizio.

I “Debiti verso i fornitori”, oltre al valore dei debiti per fatture pervenute, accolgono il valore delle fatture da ricevere per servizi resi e ordini consegnati, non fatturati entro il 30 giugno 2009.

I “Debiti tributari” accolgono le imposte dirette dell’esercizio, rappresentate dall’IRES sugli immobili di proprietà e sui risultati economici della gestione commerciale e dall’IRAP. Vengono determinati sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale e vengono esposti al netto degli acconti versati.

I “Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale” accolgono il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori coordinati e continuativi, maturati e non versati al 30 giugno 2009. Accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2009 di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all’INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2009 dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare.

“Altri debiti” accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione per il complesso delle passività maturate nei loro confronti, in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle ferie maturate e non godute alla data del Bilancio.

E) RATEI E RISCONTI PASSIVI

Sono calcolati secondo il principio della competenza temporale e nel rispetto del principio generale di correlazione degli oneri e dei proventi in ragione d’esercizio.

CONTI D’ORDINE

Esprimono gli impegni assunti dagli organi della Fondazione per l’attività futura di ricerca, condotta presso gli istituti esterni alla Fondazione o anche assunti nei confronti di entità terze per attività condotte nell’ambito dei propri laboratori; riportano inoltre gli eventuali impegni di terzi per la copertura di rischi e passività futuri.

ONERI (Rendiconto della gestione)

Gli oneri corrispondono ai costi sostenuti dalla Fondazione, nel periodo di riferimento, per lo svolgimento delle proprie attività. Tali oneri sono registrati secondo il principio della competenza economica e rappresentati secondo la loro area di gestione.

Gli oneri comprendono le “Delibere di assegnazione ricerca esterna” in quanto rappresentano l’impiego delle risorse rese disponibili dagli organi istituzionali della Fondazione ma la cui gestione è affidata ad entità esterne, secondo il meccanismo della Gestione Diretta meglio descritto in seguito.

Non costituiscono oneri, e quindi non vengono imputati al conto economico, le erogazioni, afferenti l’area scientifica, dei fondi vincolati alla ricerca esterna le quali, invece, danno luogo al diretto utilizzo patrimoniale del fondo vincolato. Tale approccio deriva dalla natura dell’incarico conferito alla Fondazione, che vede le proprie strutture impegnate solo nella gestione amministrativa di tali fondi (cosiddetta Gestione Diretta).

Non costituiscono oneri, le risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a favore delle attività condotte nell’ambito degli istituti di ricerca interna (cosiddetta “Delibere di assegnazione ricerca interna”) mentre costituiscono oneri le spese sostenute nell’ambito di quelle attività dei laboratori interni finanziate con risorse interne alla Fondazione (i cosiddetti “Oneri operativi istituti di ricerca”).

PROVENTI (Rendiconto della gestione)

Sono costituiti, al 30 giugno 2009, dai proventi da attività istituzionali, da raccolta fondi, dai proventi finanziari e patrimoniali e dai proventi straordinari rappresentati nelle aree gestionali di pertinenza.

Il criterio di rilevazione dei fondi ricevuti è il seguente:

- a) per i contributi vincolati destinati da terzi, con riferimento a quelli destinati dal Comitato, la rilevazione avviene al momento dell'incasso; per i contributi vincolati destinati invece da altri enti (che vengono contabilizzati previa accettazione della Fondazione) la rilevazione avviene sulla base di: contratti/convenzioni stipulati, liberalità da parte di enti o da atti pubblici di donazione. Ai fini della rilevazione del provento si effettua il differimento della parte dei contributi che, alla fine dell'esercizio, non sono stati utilizzati per il progetto vincolato, così come previsto dalle raccomandazioni contabili del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti per le Aziende Non Profit quale trattamento contabile alternativo consentito. Le fattispecie in oggetto vengono rilevate fra i "Proventi da attività istituzionali";
- b) per i fondi non aventi vincoli iniziali di destinazione, se raccolti nel corso dell'esercizio su conti correnti bancari, appositamente accesi, vengono contabilizzati per cassa; se derivanti da contributi in natura, vengono contabilizzati al momento del trasferimento della proprietà; entrambe le fattispecie vengono classificate fra i "Proventi da raccolta fondi" a meno del caso di vincolo di destinazione definito dal donatore. Tale voce accoglie anche il valore della destinazione del "5 per mille" che origina dalle scelte operate dai contribuenti. Tale posta viene accolta solo dopo che è avvenuto il completamento dell'iter amministrativo da parte degli Enti preposti.

I proventi finanziari e patrimoniali sono relativi a interessi bancari e a proventi su titoli, ivi compresi quelli che maturano sulla gestione patrimoniale specificamente accesa per l'impiego delle somme provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice il cui valore costituisce incremento dell'apposito fondo permanentemente vincolato acceso; sono registrati secondo il principio della competenza economica, attraverso la rilevazione dei ratei attivi maturati.

Non costituiscono proventi quella parte dei fondi trasferiti dal Comitato ed assegnati a progetti in Gestione Diretta. Essi vengono rilevati, a livello patrimoniale, in un fondo specificamente acceso al momento dell'effettivo trasferimento ed esposti nell'Allegato 1, alla voce "Trasferimenti per Gestione Diretta da Comitato Telethon Fondazione ONLUS".

COMMENTI AL BILANCIO

ATTIVO (STATO PATRIMONIALE)

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

Ammontano a 65 Keuro (52 Keuro al 30 giugno 2008), hanno subito in valore assoluto un incremento pari a 13 Keuro, rappresentativo per 49 Keuro di acquisti dell'esercizio e per 37 Keuro degli ammortamenti. Gli incrementi dell'esercizio sono relativi all'acquisto di software applicativi; rimangono sospesi tra le "Immobilizzazioni Immateriali in corso" i software applicativi in corso di realizzazione da adibire all'area gestionale iscritti per 14 Keuro. Per maggior dettaglio e per analizzarne la movimentazione, si veda il prospetto fornito nell'Allegato 5.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali ammontano a 646 Keuro (384 Keuro al 30 giugno 2008) e si riferiscono a beni durevoli che la Fondazione ha acquistato e capitalizzato nel corso dell'esercizio; tale voce ha subito un incremento in valore assoluto per circa 262 Keuro dovuto per 586 Keuro ad acquisti dell'esercizio, prevalentemente riconducibili ad apparecchiature elettroniche del laboratorio TIGEM, e per 324 Keuro agli ammortamenti.

Per una più completa informativa, come già indicato, l'Allegato 5 riepiloga in dettaglio la movimentazione ed i relativi ammortamenti; il costo storico ed i relativi fondi di ammortamento vengono anch'essi riepilogati nell'Allegato di cui sopra.

III - Immobilizzazioni finanziarie

Ammontano a 15 Keuro (28 Keuro al 30 giugno 2008) e sono interamente costituite dalla voce "Partecipazioni"; in particolare per 5 Keuro dal valore della quota sottoscritta e versata nel Consorzio Progen (consorzio costituito nei precedenti esercizi con finalità di pianificare, svolgere e promuovere ricerca scientifica e formazione nel campo della genomica, con particolare riguardo ai settori della nuova biotecnologia basata sulla conoscenza della sequenza completa del genoma di vari organismi e microrganismi; il Consorzio Progen non ha scopo di lucro); per 2 Keuro dal valore delle azioni della Banca Popolare Etica SCARL, acquisite nel corso dell'esercizio 2000; 1 Keuro del valore delle quote di partecipazione al Consorzio Bioinge a favore del laboratorio TIGEM. Tali partecipazioni hanno valore puramente simbolico e sono finalizzate al sostegno delle progettualità di carattere scientifico e di solidarietà sociale che sia il Consorzio (grazie alla qualificazione dei partner) sia la Banca detengono. La voce accoglie inoltre per 7 Keuro il valore di sottoscrizione del 9,5% del capitale sociale della società Empowernet S.r.l., (società incorporante la EOS S.r.l.) società operante nel settore della produzione di servizi informativi, formativi e di consulenza nell'ambito della disabilità.

Tali partecipazioni sono valutate al costo d'acquisto.

Per quanto concerne la voce "Crediti" risulta pari a 0 Keuro al 30 giugno 2009 (13 Keuro al 30 giugno 2008); tale voce subisce un decremento a causa della cessazione dei contratti di locazione per i quali erano stati versati depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

7) Altre

Ammontano a 305 Keuro (868 Keuro al 30 giugno 2008) e accolgono gli immobili acquisiti, dalla Fondazione a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM, come meglio specificato nell'area relativa al "Patrimonio netto" e come dettagliato nella seguente tabella:

TIPOLOGIA IMMOBILE	LUOGO	QUOTA DI PROPRIETÀ DELLA FONDAZIONE	VALORE DA PERIZIA (PRO-QUOTA)
Appartamenti (2 unità abitative)	Via Roma - Napoli (NA)	50% della proprietà257
Locale	Via Ponte di Tappia - Napoli (NA)	50% della proprietà48
Totale305

Il decremento registrato nell'esercizio, pari a 563 Keuro, è ascrivibile alla vendita dell'appartamento sito in Piazzetta Cesare Battisti (Capri). Tale operazione ha generato una plusvalenza pari a 637 Keuro (per un maggiore dettaglio si veda il paragrafo relativo ai "Proventi Straordinari").

II - Crediti, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo

5) Verso altri

Ammontano a 15.229 Keuro (16.255 Keuro al 30 giugno 2008) e accolgono principalmente: per 11.859 Keuro i crediti vantati nei confronti di vari enti, per contributi vincolati alla ricerca interna, come meglio dettagliato nel prospetto che segue (in Keuro); per 549 Keuro per il contributo ricevuto nell'esercizio dalla Fondazione JDRF (Juvenile Diabetes Research Foundation) a valere su attività di ricerca esterna affidata in partnership dalla Fondazione Telethon e dalla JDRF stessa; per 439 Keuro per contributi assegnati dalla Commissione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la partecipazione ad un network europeo di ricerca (TREAT-NMD); per un ammontare pari a 1.715 Keuro, relativi a crediti vantati nei confronti del Comitato prevalentemente dovuti ad un

contributo maturato a favore della Fondazione Telethon per l'attività condotta presso il laboratorio TIGET; per 232 Keuro da crediti vantati nei confronti di partner ed aziende per contributi non vincolati relativi ad impegni assunti nel corso della Maratona televisiva 2008; per 251 Keuro relativi ad eredità e legati maturati nell'esercizio ed in corso di erogazione; per 54 Keuro come importo residuale relativo a crediti verso l'Erario di cui 26 Keuro per IRES prevalentemente correlata alle perdite rilevate nell'attività commerciale e 20 Keuro per IVA; per 56 Keuro relativi a contributi erogati dalle fondazioni bancarie; per 68 kEuro relativi a crediti commerciali; infine ad acconti a fornitori erogati per 6 Keuro.

Occorre specificare che i contributi vincolati accordati rappresentano interamente proventi della Fondazione, classificati nell'area di gestione dei "Proventi da attività istituzionali" alla voce "Contributi vincolati destinati da terzi", al netto delle quote che saranno utilizzate negli esercizi successivi. Queste ultime trovano la loro rappresentazione alla voce "Variazione fondi vincolati alla ricerca interna" dell'Allegato 1. Tali crediti per contributi vincolati alla ricerca interna sono rappresentati nella tabella seguente:

CREDITI VERSO FINANZIATORI PER FONDI FINALIZZATI	SALDO AL 30/06/08	INCREMENTI*	ANTICIPI CONTO TERZI*	DECREMENTI*	RETTIFICHE*	SALDO AL 30/06/09
Unione Europea	7.147	2.528	3.981	6.592	(184)	6.880
Regione Campania	592	407		87	(35)	877
National Institute of Health	17			21	4	0
Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca	2.141				(15)	2.126
AFM	106			10		96
Ministero della Salute	16	145		87		74
Compagnia di San Paolo	903	161		897	(3)	164
Transkaryotic Therapies Inc	17					17
Molmed	10					10
FFB	0	445				445
Fondazione Cariplo	295	153	97	75		470
Consiglio Nazionale delle Ricerche	54					54
Foundation Jerome	0	15		15		0
Parent Project	12			12		0
Regione Veneto	50			48		2
Wellcome Trust	43			37	(6)	0
Ministero delle Politiche Agricole	445					445
Fondazione Mariani	0	130		46		84
Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare	85			55	(28)	2
Shire	58			58		0
MPS	0	40		19		21
Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre	55					55
AIRC	0	360		360		0
Armenise Harvard Foundation	127	11		138		0
PKD Foundation	0	46		46		0
Regione Piemonte	0	50		15		35
Altri	3	3		3	(1)	2
Totale	12.176	4.494	4.078	8.621	(268)	11.859

* "Incrementi" e "Decrementi" evidenziano, rispettivamente, i contributi ricevuti e gli incassi registrati nel corso dell'anno, mentre "Anticipi conto terzi" rappresenta la parte del credito da trasferirsi a soggetti esterni che partecipano a progetti congiunti. Le rettifiche rappresentano crediti sorti in esercizi precedenti che non risultano essere più esigibili.

- 6.880 Keuro, si riferiscono al credito vantato nei confronti della Commissione Europea (CE) per progetti degli istituti di ricerca TIGEM e DTI: tali crediti rappresentano in parte obbligazioni a favore di beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come meglio specificato nella voce "Altri debiti";
- 877 Keuro, nei confronti della Regione Campania, si riferiscono all'accordo tra la Regione Campania e la Fondazione Telethon, secondo il quale la Regione Campania si è impegnata a sostenere l'istituto TIGEM;
- Zero Keuro nei confronti del National Institute of Health, l'ente governativo degli Stati Uniti preposto alla ricerca medica che in questo esercizio ha saldato l'ultimo importo dovuto per il progetto sull'Albinismo Oculare di tipo I condotto al TIGEM;
- 2.126 Keuro, nei confronti del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, per progetti finanziati dal Fondo per gli Investimenti della Ricerca di Base (FIRB), istituito in seno al Ministero, con l'intento di favorire l'accrescimento delle competenze scientifiche del paese e di potenziarne la capacità competitiva a livello internazionale;
- 96 Keuro, nei confronti dell'AFM (Association Francaise contre les Myopathies) per un progetto sulla terapia di una malattia da deficit di solfatasi, svolto al TIGEM;
- 74 Keuro, nei confronti del Ministero della Salute, per il finanziamento di un progetto di ricerca al TIGEM sulle basi genetiche delle patologie congenite all'interno del Programma Strategico;
- 164 Keuro, nei confronti della Compagnia di San Paolo, fondazione bancaria che da diversi anni supporta l'attività di ricerca del DTI e che quest'anno ha approvato un nuovo finanziamento al TIGEM;
- 17 Keuro, per un progetto del TIGEM in collaborazione con l'Università di Göttingen, finanziato dalla Transkaryotic Theraphies Inc. per lo sviluppo di una terapia enzimatica delle patologie dovute a deficit da solfatasi;
- 10 Keuro, nei confronti della società Molmed per un progetto presso il DTI sull'analisi della struttura delle proteine e per un progetto svolto al TIGEM sulle retinopatie;
- 445 Keuro nei confronti dell'americana Fondazione Fighting Blindness, che ha finanziato al TIGEM progetti sulle patologie genetiche oculari;
- 470 Keuro, nei confronti della Fondazione Cariplo, per progetti svolti presso i laboratori del DTI presenti in Lombardia;
- 54 Keuro, nei confronti del Consiglio Nazionale delle Ricerche per finanziamenti nel campo della sordità genetica;
- Zero Keuro nei confronti della Fondazione Jerome Lejeune, fondazione francese che finanzia la ricerca sulle malattie mentali umane di origine genetica, per un progetto condotto al TIGEM erogato per un importo di 15 Keuro ed incassato nel corso dell'esercizio;
- Zero Keuro nei confronti del Parent Project, una fondazione americana che supporta la ricerca sulla distrofia muscolare, per il finanziamento a borse di studio da svolgersi presso il DTI, finanziamento interamente incassato;
- 2 Keuro, nei confronti della Regione Veneto, per il finanziamento di attività del Tecnothon;
- Zero Keuro nei confronti della Wellcome Trust, la più importante charity inglese che finanzia la ricerca sulle patologie umane, per un progetto su alcuni meccanismi di sviluppo del sistema nervoso da svolgersi al TIGEM, interamente incassato;
- 445 Keuro, nei confronti del Ministero delle Politiche Agricole, per progetti del TIGEM relativi allo studio di terapie geniche su modelli animali applicabili a malattie umane;
- 84 Keuro nei confronti della Fondazione Mariani per un progetto sul ritardo mentale di origine genetica svolto al DTI;
- 2 Keuro, nei confronti della Scuola Superiore Europea di Medicina Molecolare, ente che finanzia borse di dottorato presso il TIGEM e che inoltre contribuisce al programma di dottorato attraverso l'erogazione di fondi per la relativa attività di ricerca;

- Zero Keuro nei confronti della Shire per un progetto condotto al TIGEM sulle malattie da deficit di solfatasi, interamente incassato;
- 21 Keuro nei confronti della National MPS Society, una fondazione americana che finanzia la ricerca sulla Mucopolisaccaridosi, per un progetto svolto al TIGEM su questa patologia;
- 55 Keuro, nei confronti della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio Umbre, relativo al cofinanziamento al 50% del retreat del TIGEM;
- Zero Keuro nei confronti dell' AIRC, per il rinnovo di progetti condotti al TIGEM e al DTI, per un importo di 360 Keuro, interamente incassato;
- Zero Keuro nei confronti della Fondazione Giovanni Armenise – Harvard, per il finanziamento della ricerca e della carriera del ricercatore del DTI, Davide Corona, interamente incassato;
- Zero keuro nei confronti della PKD Foundation, fondazione americana che finanzia la ricerca sulla malattia del rene policistico, che ha finanziato un progetto del TIGEM per un importo pari a 46 Keuro, interamente incassato;
- 35 Keuro nei confronti della Regione Piemonte, per un progetto svolto al DTI.

Nel seguente prospetto vengono riepilogati i crediti verso finanziatori per fondi finalizzati, distinti per istituto di ricerca (in Keuro):

ISTITUTI DI RICERCA	SALDO AL 30 GIUGNO 2009	SALDO AL 30 GIUGNO 2008	DIFFERENZA
TIGEM	10.649	9.895	.754
DTI	1.208	2.231	.(1.023)
Tecnothon2	.50	.(48)
Totale	11.859	12.176	.(317)

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) Partecipazioni

Ammontano a 6 Keuro (6 Keuro al 30 giugno 2008) e corrispondono al valore di perizia di n. 5 azioni della società Centrale S.p.A. Tali azioni sono state acquisite a seguito della disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice.

2) Altri titoli

Ammontano a 36.280 Keuro (37.063 Keuro al 30 giugno 2008) di cui: 21.615 Keuro si riferiscono ad investimenti temporanei in Titoli di Stato italiani (GPM-Gestione Patrimoniale Mobiliare presso BNL Gestioni SGR); 5.165 Keuro nel "Fondo Etico BNL per Telethon" costituito nel corso dell'esercizio 2001 ed avente finalità di risparmio nel rispetto di specifici requisiti di eticità; 9.500 Keuro si riferiscono ad investimenti in una gestione bilanciata (90% obbligazionario e 10% azionario) presso la Banca Popolare di Sondrio derivanti dalla disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice a favore dell'istituto di ricerca TIGEM. Tale disposizione ha dato origine ad un fondo vincolato, descritto nei commenti al patrimonio netto; i proventi derivanti dalla gestione finanziaria dei fondi, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione, contribuiranno alla copertura degli oneri del suddetto istituto di ricerca, transitando per il "Fondo Paudice per TIGEM" acceso nell'area del patrimonio netto. Tale incremento è rappresentativo della dinamica rilevata nel corso dell'esercizio in ragione della raccolta fondi e dell'andamento delle erogazioni per la ricerca.

La liquidità temporaneamente esistente al 30 giugno 2009 per un ammontare pari a 737 Keuro, viene esposta nelle "Disponibilità liquide" alla voce "Liquidità presso società di gestione del risparmio" e scaturisce dal trasferimento di un rilevante ammontare di liquidità alla Società di Gestione del Risparmio nei giorni immediatamente antecedenti alla chiusura dell'esercizio che ha dato luogo ad investimento in titoli solo nei primi giorni dell'esercizio successivo a causa dei tempi tecnici necessari per il perfezionamento dell'operazione. Il profilo di investimento in fondi prescelto privilegia titoli dell'area Euro ed è caratterizzato da bassa rischiosità. La composizione del portafoglio titoli e la movimentazione intervenuta nell'esercizio vengono riepilogate nell'Allegato 4.

IV - Disponibilità liquide

Ammontano a 3.956 Keuro (1.477 Keuro al 30 giugno 2008) e sono costituite: per 3.215 Keuro da disponibilità temporanee presso istituti di credito; per 5 Keuro da denaro in cassa; per 737 Keuro dalla liquidità temporaneamente generata dai rapporti di gestione patrimoniale, reinvestita nel periodo immediatamente successivo alla chiusura dell'esercizio.

Il significativo aumento della liquidità rilevata al 30 giugno 2009 rispetto a quanto riscontrato al 30 giugno 2008 (pari a 2.479 Keuro) è imputabile a consistenti apporti, da parte sia di donatori sia della Commissione Europea destinati a fondi di ricerca, erogati in prossimità della chiusura dell'esercizio in assenza dei tempi tecnici necessari per investirli nel portafoglio titoli della Fondazione o per destinarli a partner di ricerca esterni.

Tali disponibilità sono costituite da posizioni non vincolate, remunerate a tassi di mercato.

D) RATEI E RISCONTI ATTIVI

Ammontano a 280 Keuro (561 Keuro al 30 giugno 2008) e si riferiscono per 267 Keuro al valore dei ratei attivi, relativi agli interessi ed alle cedole, maturati e non ancora accreditati sui titoli in portafoglio al 30 giugno 2009; si riferiscono inoltre, 13 per Keuro, al valore dei risconti attivi riferiti alla quota non di competenza dell'esercizio relativa alle spese addebitate.

PASSIVO (STATO PATRIMONIALE)

A) PATRIMONIO NETTO

I - Patrimonio libero

Ammonta a 2.842 Keuro (3.663 Keuro al 30 giugno 2008) e rappresenta la parte dei fondi non ancora destinata a specifiche attività nonché il presupposto finanziario per la continuità organizzativa della Fondazione nel prossimo esercizio.

II - Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali

Ammontano a 9.034 Keuro (9.519 Keuro al 30 giugno 2008) e sono composti da: "Fondo di dotazione" per un importo pari a 207 Keuro, dal "Fondo Paudice per Tigem" per 8.685 Keuro e dagli "Altri fondi permanentemente vincolati" per 142 Keuro.

Il "Fondo Paudice per Tigem", rispetto allo scorso esercizio, si è decrementato per 485 Keuro, in virtù dell'effetto contrapposto dell'utilizzo del fondo necessario a finanziare parzialmente le attività sostenute nell'ambito del laboratorio TIGEM (per un importo pari a Keuro 1.156), della rilevazione della plusvalenza sulla vendita di un immobile dell'eredità Paudice (pari a Keuro 637) e dei proventi finanziari netti sulle gestioni patrimoniali del Fondo Paudice (pari a Keuro 34). Si ricorda che la disposizione testamentaria del signor Alfredo Paudice risulta essere a favore dell'istituto di ricerca TIGEM in ossequio alla volontà del de cuius; con delibera del Consiglio di Amministrazione della Fondazione sono state definite le modalità di fruizione del Fondo Paudice. Al fine di rappresentare ancor più puntualmente la finalità e la destinazione di tali fondi, gli stessi sono stati classificati nell'ambito dell'area "Fondo di dotazione e fondi permanentemente vincolati per decisione degli organi istituzionali" nel pieno rispetto del vincolo di indisponibilità per finalità diverse da quelle riferibili alle attività del TIGEM.

III - Patrimonio vincolato

Ammonta a 35.063 Keuro (34.068 Keuro al 30 giugno 2008) ed accoglie il valore dei fondi vincolati divenuti tali per volontà espressa dall'erogatore e, limitatamente ai fondi destinati alla ricerca esterna, anche per volontà degli organi deliberativi della Fondazione.

Tali fondi si differenziano inoltre per la natura del vincolo e per la loro destinazione.

Con riferimento alla natura del vincolo accolgono:

- per 34.744 Keuro (33.818 Keuro al 30 giugno 2008) i fondi vincolati destinati da terzi: trattasi dei fondi pervenuti da altre istituzioni (tra cui il Comitato Telethon), aventi ab origine precisa indicazione circa il loro utilizzo;
- per 319 Keuro (250 Keuro al 30 giugno 2008) i fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali: essi, per loro natura, accolgono il valore delle risorse destinate dagli organi istituzionali della Fondazione a fini di ricerca o istituzionali, determinati, se del caso, tramite il parere vincolante della Commissione Medico-Scientifica.

Tali fondi, come già indicato, si distinguono ulteriormente per la loro destinazione.

Con riferimento ai primi, che rappresentano la quasi totalità della posta, in:

- fondi vincolati alla ricerca esterna destinati da terzi, che ammontano a 9.814 Keuro (10.778 Keuro al 30 giugno 2008). Tali fondi originano dalle assegnazioni dei fondi trasmessi dal Comitato, per progetti di ricerca e borse di studio, i cui destinatari sono centri di ricerca e borsisti italiani, previa valutazione ed approvazione dalla Commissione Medico-Scientifica di Telethon. La Fondazione, a decorrere dal 16 febbraio 1996, provvede a gestire amministrativamente detti fondi, nell'ambito della cosiddetta Gestione Diretta, per conto e su indicazione del ricercatore principale del progetto, al quale il contributo viene accordato; alla data del 30 giugno 2009 i progetti, la cui attività di ricerca è in corso, gestiti in tal senso ammontano a Keuro 9.813 presenti su tutto il territorio nazionale;
- fondi vincolati alla ricerca interna destinati da terzi, che ammontano a 24.930 Keuro (23.040 Keuro al 30 giugno 2008) si riferiscono ad attività per le quali la Fondazione muove le proprie strutture, o quelle di altri enti con i quali intercorrono precisi accordi di collaborazione. La voce infatti accoglie i fondi vincolati a specifici progetti di ricerca che sono stati assegnati nel tempo agli istituti Telethon (TIGEM, HSR-TIGET, Tecnothon, DTI- "Progetto Carriere Telethon").

Per una più esaustiva rappresentazione dei fondi vincolati destinati da terzi e dei fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali alla ricerca interna, si fornisce nel seguito un prospetto di sintesi (in Keuro):

	TIGEM DA CTFO	TIGEM DA ALTRI	TECNOTHON	TECNOTHON DA ALTRI	HSR-TIGET	DTI DA CTFO	DTI DA ALTRI	TOTALE
Fondi vincolati destinati da terzi								
al 30 giugno 2008	1.405	6.756	0	5	3.510	10.374	990	23.040
Oneri sostenuti su progetti finanziati da CTFO	(2.838)	0	0	0	(2.240)	(3.456)	0	(8.534)
Oneri sostenuti su progetti finanziati da altri	0	(3.785)	0	0	0	0	(931)	(4.716)
Contributi da CTFO (al lordo delle quote a carico degli esercizi successivi)	3.004	0	0	0	4.680	2.962	0	10.646
Contributi da altri (al lordo delle quote a carico degli esercizi successivi)	0	3.459	0	0	0	0	1.035	4.494
Fondi vincolati destinati da terzi al 30 giugno 2009 (A)	1.571	6.430	0	5	5.950	9.880	1.094	24.930
Immobilizzazioni nette (B)	287	153	0	0	0	16	76	532
Residuo da erogare (C=A-B)	1.284	6.277	0	5	5.950	9.864	1.018	24.398

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Ammonta a 496 Keuro (570 Keuro al 30 giugno 2008).

L'ammontare accantonato rappresenta l'effettivo debito della Fondazione al 30 giugno 2009 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti. Il decremento in valore assoluto pari a 74 Keuro è quasi interamente ascrivibile al TFR liquidato nel corso dell'esercizio.

D) DEBITI

5) Debiti verso fornitori

Ammontano a 2.426 Keuro (1.957 Keuro al 30 giugno 2008) e sono relativi ad acquisti effettuati e servizi resi nel corso dell'esercizio. Riguardano essenzialmente forniture di materiali di consumo e prestazioni fornite nell'ambito della ricerca e dell'attività di supporto. Sono così composti (in Keuro):

CONTO	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Fornitori per fatture ricevute	1.461	1.631	(170)
Fornitori per fatture da ricevere	965	326	639
Totale	2.426	1.957	469

6) Debiti tributari

Ammontano a 344 Keuro (236 Keuro al 30 giugno 2008) e principalmente sono dati: per 180 Keuro da ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo, dipendente e assimilato; per circa 6 Keuro per IVA (sia su acquisti intra-comunitari sia su attività commerciali); per 12 Keuro per imposta addizionale regionale e comunale; per IRAP, determinato, per la parte preponderante, in base al metodo cosiddetto retributivo, sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale pari a 23 Keuro; per 124 Keuro relativi all'imposta sostitutiva sostanzialmente maturata nel corso del secondo semestre dell'esercizio sui capital gain ex D.Lgs. 461/97.

7) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Ammontano a 370 Keuro (279 Keuro al 30 giugno 2008) e accolgono principalmente il valore degli oneri sociali relativi al personale dipendente, ai borsisti e ai collaboratori a progetto, maturati e non versati al 30 giugno 2009 per un importo pari a 241 Keuro; accolgono inoltre i debiti verso il Fondo Tesoreria pari a 25 Keuro relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2009 di tutti i dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR all'INPS e i debiti nei confronti dei Fondi di Previdenza Complementare pari a 76 Keuro relativi alle quote TFR maturate e non versate al 30 giugno 2009 dei dipendenti che hanno scelto di destinare il proprio TFR ad un Fondo di Previdenza Complementare.

La posta accoglie altresì per 28 Keuro la sanzione una tantum riferita al ritardato pagamento di contributi al Servizio Sanitario Nazionale e all'INPS intervenuto nel periodo che va dall'1 gennaio al 30 giugno 1998 a causa di un'errata interpretazione della normativa IRAP per la parte concernente l'individuazione del primo esercizio di applicazione di tale tributo (e soppressione del Servizio Sanitario Nazionale e dell'INPS) per i contribuenti con esercizio non coincidente con l'anno solare. Per la sanzione una tantum si è in attesa dell'adesione, da parte dell'INPS, alla nostra richiesta di disapplicazione per "oggettive incertezze" connesse alla normativa IRAP, presentata nel corso degli esercizi precedenti. Sembrerebbe inoltre che la normativa si stia evolvendo in maniera a noi favorevole; tuttavia riteniamo di mantenere tale debito fin quando non emergeranno fattori oggettivi che ne consentiranno lo stralcio.

8) Altri debiti

Ammontano a 5.702 Keuro (5.672 Keuro al 30 giugno 2008) e accolgono i debiti residui, non rientranti, per loro natura, nelle precedenti voci, ivi compreso i debiti verso il personale dipendente della Fondazione. La composizione della voce è la seguente: per 5.099 Keuro il valore del debito maturato verso beneficiari esterni individuati come tali nelle convenzioni con gli enti eroganti (prevalentemente UE) quali ultimi destinatari di parte dei finanziamenti accordati, nell'ambito dei quali la Fondazione ha operato in qualità di coordinatore, come già esposto nel commento alla voce "Crediti verso finanziatori per fondi finalizzati"; per 547 Keuro il complesso delle passività maturate dai dipendenti e borsisti (eccezion fatta per il trattamento di fine rapporto, già precedentemente commentato in apposita voce) calcolate in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro, compreso il valore delle competenze maturate e non godute alla data del Bilancio e le quote maturate a favore del

Fondo Tesoreria istituito presso l'INPS; per 42 Keuro riguardanti l'errata erogazione di un contributo confluito erroneamente in Fondazione Telethon e di pertinenza del Comitato; per 14 Keuro relativi a debiti diversi.

D) RATEI E RISCOINTI PASSIVI

Ammontano a 505 Keuro (729 Keuro al 30 giugno 2008) e si riferiscono al valore dei risconti passivi relativi al contributo assegnato dall'Unione Europea all'ufficio scientifico di Milano per la creazione di un network europeo di ricerca (TREAT-NMD), la cui parte di competenza è stata imputata tra gli "Altri proventi istituzionali".

CONTI D'ORDINE

Rappresentano in massima parte gli impegni assunti dagli organi della Fondazione, verso soggetti terzi, per lo sviluppo di vettori terapeutici nell'ambito di progetti clinici, intrapresi nell'esercizio in corso, all'interno del HSR-TIGET; detti impegni, come si evince dalla tabella seguente, trovano completa corrispondenza nell'impegno del Comitato verso la Fondazione alla copertura finanziaria di queste iniziative. La posta accoglie altresì fideiussioni accese a beneficio di istituti esterni, come previsto dai relativi accordi di collaborazione stipulati dal TIGEM. Nel seguito se ne analizza la composizione:

ISTITUTO INTERNO	NATURA	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
HSR-TIGET	Impegni assunti per lo sviluppo dei vettori terapeutici (1 anno residuo)	1.826	2.868	(1.042)
TIGEM	Fideiussioni a favore di terzi	3.106	1.217	1.889
Totale impegni assunti		4.932	4.085	847
HSR-TIGET	Impegni ricevuti da CTFO per lo sviluppo dei vettori terapeutici (1 anno residuo)	1.826	2.868	(1.042)

ONERI E PROVENTI (Rendiconto della gestione)

1) ONERI E PROVENTI DA ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

Gli oneri ammontano a 17.102 Keuro (19.537 Keuro al 30 giugno 2008) e sono costituiti dagli oneri sostenuti per l'attività di ricerca interna effettuata negli istituti di ricerca della Fondazione oltre che dagli oneri di attività istituzionali correlate alla ricerca. Più specificamente sono relativi agli oneri sostenuti per gli istituti TIGEM, HSR-TIGET, DTI - "Progetto Carriere Telethon" e per il Tecnothon. Nel seguito viene fornito un dettaglio (in Keuro) dei costi sostenuti e delle delibere di assegnazione, riepilogati per istituti di ricerca:

PROVENIENZA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
TIGEM	6.623	7.736	(1.113)
HSR-TIGET	2.239	4.421	(2.182)
DTI - "Progetto Carriere Telethon"	4.387	5.459	(1.072)
Tecnothon e altri oneri operativi	1.749	630	1.119
Delibere assegnazione ricerca esterna	774	250	524
Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico	1.330	1.041	289
Totale	17.102	19.537	(2.435)

Il prospetto su riportato rileva per area di destinazione gli "Oneri da attività istituzionali"; gli oneri complessivamente sostenuti per l'attività di gestione degli istituti di ricerca, pari a 14.998 Keuro e comprendono gli "Oneri operativi istituti di ricerca"; essi si riferiscono: agli "Oneri del personale" per 5.878 Keuro (6.680 Keuro, al 30 giugno 2008), agli "Ammortamenti" per 284 Keuro (242 Keuro al 30 giugno 2008), agli "Oneri di funzionamento istituti di ricerca" per 8.836 Keuro (11.324 Keuro al 30 giugno 2008) riguardanti i costi per prodotti di consumo,

materiali di laboratorio, contratti di somministrazione di energia e rapporti di collaborazione, nonché a utenze, servizi vari ed overhead connessi all'operatività degli istituti di ricerca.

Con riferimento alle "Delibere di assegnazione ricerca esterna", nell'esercizio si registrano delibere per tre progetti di ricerca esterna per un importo complessivo pari a 774 Keuro (250 Keuro al 30 giugno 2008).

Per quanto concerne gli "Altri oneri istituzionali e ufficio scientifico", essi ammontano a 1.330 Keuro (1.041 Keuro al 30 giugno 2008) e risultano così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Spese di struttura	4	11	(7)
Servizi	56	85	(29)
Personale	504	548	(44)
Altri	360	244	116
Altri commerciali	406	153	253
Totale	1.330	1.041	289

Tali oneri si riferiscono principalmente alle spese sostenute per il funzionamento dell'ufficio scientifico con sede a Milano ed altre attività sempre gestite presso l'Uffici di Milano, relative a poste di vario genere quali materiale informativo riguardante la ricerca, trial clinici, altri oneri per un importo di 360 Keuro sostenuti nell'area della ricerca per la parte non allocabile nei fondi di ricerca stessi ed altri oneri di natura commerciale (quali il trasferimento tecnologico) per un importo pari a Keuro 406.

Nella tabella successiva si fornisce (in Keuro) il dettaglio dei "Proventi da attività istituzionali" pari a 13.585 Keuro (17.928 Keuro al 30 giugno 2008):

PROVENIENZA PROVENTI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Contributi vincolati destinati da CTFO	8.533	10.407	(1.874)
Contributi vincolati destinati da terzi	4.717	7.210	(2.493)
Altri proventi istituzionali	145	99	46
Altri proventi istit. Commerciali	190	212	(22)
Totale	13.585	17.928	(4.343)

Tali proventi rappresentano, limitatamente alle prime due voci dello schema, l'avanzamento delle attività dei progetti di ricerca in essere; l'importo coincide con quello dei corrispondenti oneri maturati al 30 giugno 2009. Nel suo complesso, il decremento, pari a 4.343 Keuro, può essere attribuito all'indisponibilità di alcune rendicontazioni e quindi all'impossibilità di procedere alla valorizzazione dei relativi oneri/proventi, in aggiunta al mancato rinnovo da parte di enti esterni di importanti contributi a favore del TIGEM e del DTI.

2) ONERI E PROVENTI PROMOZIONALI E DI RACCOLTA FONDI

Gli oneri ammontano a 1.424 Keuro (923 Keuro al 30 giugno 2008); si riferiscono alle attività di promozione e divulgazione delle iniziative promosse dalla Fondazione e sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Spese di struttura	73	30	43
Servizi	643	484	159
Godimento beni di terzi	28	30	(2)
Personale	642	325	317
Ammortamenti	38	54	(16)
Totale	1.424	923	501

L'aumento registrato negli oneri, pari a 501 Keuro, può considerarsi principalmente dovuto al maggiore impegno organizzativo e di sensibilizzazione finalizzato all'incremento della raccolta fondi.

Per quanto riguarda i proventi, gli stessi accolgono i "Proventi da raccolta fondi" che ammontano a 3.947 Keuro (5.383 Keuro al 30 giugno 2008); detti proventi sono dati per 3.512 Keuro dalle sottoscrizioni bancarie di contributi liberali raccolti nel corso della Maratona Telethon 2008; relativamente alle "Altre raccolte", accolgono per un importo di 74 Keuro le commissioni di gestione percepite dalla BNL SGR nella gestione del Fondo Etico BNL per Telethon, di cui il 50% delle stesse, ai sensi del regolamento del Fondo, costituiscono un contributo alla Fondazione; per quanto concerne le eredità e i legati a favore della Fondazione essi ammontano a Keuro 361; inoltre, giova precisare come il "5 per mille" dell'anno 2007 a favore della Fondazione al 30 giugno 2009 non è stato ancora percepito in quanto gli organi preposti non hanno ancora determinato i conteggi e definito gli importi da destinare.

4) ONERI E PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Da operazioni bancarie e postali	.21	.17	.4
Da altri beni patrimoniali	.672	.878	.(206)
Totale	.693	.895	.(202)

Gli oneri "Da operazioni bancarie e postali" risultano invariati rispetto all'esercizio precedente; relativamente agli oneri "Da altri beni patrimoniali", gli stessi sono così composti (in Keuro):

NATURA ONERI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Perdite da negoziazione	415	39	376
Svalutazioni	133	723	.(590)
Commissioni e spese	124	116	8
Totale	672	878	(206)

La posta "Oneri da altri beni patrimoniali" accoglie per 566 Keuro il valore degli oneri finanziari maturati a valere sulla gestione patrimoniale specificamente accesa, presso la Banca Popolare di Sondrio, per l'impiego delle disponibilità provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, i quali hanno un impatto diretto sul "Fondo Paudice per TIGEM" acceso al Patrimonio Netto.

In generale, la posta "Oneri da altri beni patrimoniali" ha registrato nel corso dell'esercizio un decremento dovuto principalmente alle minori "Svalutazioni" dei titoli in portafoglio, direttamente imputabile all'andamento favorevole del mercato finanziario.

Si precisa che le operazioni di dismissione dei titoli in portafoglio vengono essenzialmente poste in essere per esigenze di tesoreria a fronte delle erogazioni da effettuare; con riferimento alle svalutazioni, le stesse emergono dal confronto fra il portafoglio titoli valorizzato con la configurazione di costo FIFO e la media aritmetica dei prezzi del mese di giugno 2009.

I proventi sono così composti (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Da depositi bancari e postali	14	16	(2)
Da altri beni patrimoniali	1.972	1.413	559
Totale	1.986	1.429	557

Con riferimento ai proventi derivanti "Da altri beni patrimoniali", la posta nell'esercizio risulta così composta (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Interessi maturati su cedole e altri	1.108	1.078	30
Utili da negoziazione	1.119	367	752
Dividendi	26	30	(4)
Imposta sostitutiva	(281)	(62)	(219)
Totale	1.972	1.413	559

La posta "Proventi da altri beni patrimoniali" accoglie per 600 Keuro il valore dei proventi finanziari maturati a valere sulla gestione patrimoniale specificamente accesa, presso la Banca Popolare di Sondrio, per l'impiego delle disponibilità provenienti dalla disposizione testamentaria del Sig. Paudice, i quali hanno un impatto diretto sul "Fondo Paudice per TIGEM" acceso al Patrimonio Netto.

Come già richiamato nel commento al presente paragrafo, il principale motivo dell'incremento dei proventi, nella loro totalità, risiede in un andamento favorevole del mercato finanziario dei titoli obbligazionari.

5) ONERI E PROVENTI STRAORDINARI

Gli "Oneri straordinari", pari a 20 Keuro (28 Keuro al 30 giugno 2008) sono costituiti principalmente dal valore delle sopravvenienze passive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell'esercizio in corso su anomalie pregresse e dalle differenze cambio.

I "Proventi straordinari", pari a 647 Keuro (1.044 Keuro al 30 giugno 2008) sono prevalentemente costituiti dal valore della plusvalenza della vendita di un immobile dell'eredità Paudice, pari a 637 Keuro, la quale ha un impatto diretto sul "Fondo Paudice per TIGEM" acceso al Patrimonio Netto. In quanto a 3 Keuro, sono costituiti dal valore delle sopravvenienze attive per sistemazioni contabili e rettifiche operate nell'esercizio in corso su anomalie pregresse. Infine, per l'ammontare di 4 Keuro, accolgono gli utili su cambi registrati nel corso dell'esercizio.

6) ONERI E PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

Gli oneri sono così composti (in Keuro):

NATURA PROVENTI	30 GIUGNO 2009	30 GIUGNO 2008	VARIAZIONI
Spese di struttura	.33	.41	(8)
Servizi	.302	.404	(102)
Godimento beni di terzi	.28	.30	(2)
Personale	.1.737	.1.625	.112
Ammortamenti	.38	.54	(16)
Oneri diversi di gestione	.105	.77	.28
Totale	2.243	2.231	12

La voce "Proventi di supporto generale" pari a 11 Keuro, accoglie omaggi ricevuti nel corso dell'esercizio.

EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2009

Non vi sono da segnalare eventi occorsi in data successiva al 30 giugno 2009 tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dalla situazione patrimoniale a tale data o da richiedere rettifiche o annotazioni integrative al presente Bilancio.

ALLEGATO 4 • TITOLI • AL 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

Descrizione	RIMANENZE INIZIALI		ACQUISTI	
	Quantità	Valore	Quantità	Valore
BTP 3,75% 06-15/6/2009	0	0	50.000	49.748
BANK OF ENGLAND 3% 6-27/1/09	2.500.000	2.442.100	0	0
BTP 4,25% 1/05/99-1/11/2009	1.420.000	1.411.001	0	0
BTP 3% 05-15/1/2010	4.200.000	4.090.197	0	0
BTP 3,5% 03-15/9/08	0	0	9.250.000	9.237.273
CCT TV 01/12/03-2010	900.000	896.243	600.000	600.960
CCT TV 01/08/02-2009	0	0	249.000	249.846
CCT TV 01/05/04-2011	250.000	248.434	4.300.000	4.288.605
BTP 4% 07-15/4/2012	1.640.000	1.586.853	4.800.000	4.814.112
BTP 4,5% 07-01/08/2010	4.780.000	4.747.876	4.550.000	4.520.550
CCT TV 2006-01/07/2013	1.220.000	1.208.386	0	0
OAT 5% 00-25/10/2011	4.350.000	4.390.327	0	0
NETHERLAND 4% 08-15/01/2011	2.250.000	2.212.943	0	0
BTP 3% 01/02/06-2009	0	0	1.350.000	1.343.966
BTP 1,85% 07-15/09/2012 S.CPI	0	0	4.200.000	4.356.224
CCT TV 01/12/07-01/12/2014	0	0	4.119.000	3.823.668
BTP 4,25% 07-15/10/2012	0	0	6.970.000	7.129.404
BTP 3,75% 08-01/02/2011	0	0	6.960.000	7.097.399
CCT TV 1/2/03-2010	0	0	7.700.000	7.711.550
EURO COMMUNITY 3,25% 08-12/11	0	0	2.500.000	2.556.250
Totale titoli BNL	23.510.000	23.234.358	57.598.000	57.779.553
Fondo Etico BNL Telethon	1.028.593	5.164.569	0	0
BANCA POPOLARE DI SONDRIO				
Obbligazioni Pop. Sondrio	8.053.000	7.784.376	24.827.000	24.049.493
Azioni Pop. Sondrio	126.100	879.774	244.805	1.027.848
TOTALE PORTAFOGLIO	32.717.693	37.063.077	82.669.805	82.856.894

VENDITE		RIMANENZE FINALI				
Quantità	Valore	Quantità	Valore FIFO	Svalutazione	Ripristino	Valore iniziale
50.000	49.748	0	0	0		0
2.500.000	2.442.100	0	0	0		0
900.000	894.297	520.000	516.704	0		516.704
4.200.000	4.090.197	0	0	0		0
9.250.000	9.237.273	0	0	0		0
0	0	1.500.000	1.497.203	0		1.497.203
0	0	249.000	249.846	(623)		249.223
1.350.000	1.345.519	3.200.000	3.191.520	0		3.191.520
425.000	411.227	6.015.000	5.989.737	0		5.989.737
9.330.000	9.268.426	0	0	0		0
0	0	1.220.000	1.208.386	(3.514)		1.204.872
4.350.000	4.390.327	0	0	0		0
2.250.000	2.212.943	0	0	0		0
1.350.000	1.343.966	0	0	0		0
4.200.000	4.356.224	0	0	0		0
4.119.000	3.823.668	0	0	0		0
6.970.000	7.129.404	0	0	0		0
6.960.000	7.097.399	0	0	0		0
1.300.000	1.301.950	6.400.000	6.409.600	0		6.409.600
0	0	2.500.000	2.556.250	0		2.556.250
59.504.000	59.394.665	21.604.000	21.619.246	(4.136)	0	21.615.109
0	0	1.028.593	5.164.569		0	5.164.569
23.926.000	23.082.382	8.954.000	8.751.487	(26.368)	0	8.725.119
198.655	1.029.817	172.250	877.805	(102.755)	0	775.050
83.628.655	83.506.864	31.758.843	36.413.106	(133.259)	0	36.279.847

ALLEGATO 5 • IMMOBILIZZAZIONI E FONDI DI AMMORTAMENTO • AL 30 GIUGNO 2009 (UNITÀ DI EURO)

	AMM.TO (%)	CESPITI 30/06/08	INCREMENTI '08-'09	DECREMENTI '08-'09	CESPITI 30/06/09
TIGEM DA FONDI CTFO:					
mobili e arredi	20,000%	44.652			44.652
macchine per ufficio	20,000%	20.486			20.486
apparecchi elettronici	33,330%	676.233	398.033		1.074.266
apparecchi elettromeccanici	20,000%	476.913			476.913
apparecchi termoregolatori	20,000%	224.956			224.956
arredi tecnici	20,000%	50.720			50.720
Totale TIGEM fondi CTFO		1.493.960	398.033	0	1.891.993
TIGEM DA FONDI ESTERNI:					
mobili e arredi	20,000%	16.882			16.882
macchine per ufficio	20,000%	3.376			3.376
impianti arredi tecnici	20,000%	413.435			413.435
apparecchi elettronici	33,330%	640.824	10.572		651.396
apparecchi elettromeccanici	20,000%	473.181	15.408		488.589
apparecchi termoregolatori	20,000%	195.071	41.462		236.533
Totale TIGEM fondi esterni		1.742.769	67.442	0	1.810.211
totale TIGEM (A)		3.236.729	465.475	0	3.702.204
TECNOTHON:					
immobile	3,000%	172.698			172.698
mobili e arredi	20,000%	31.762			31.762
macchine per ufficio	20,000%	73.513			73.513
apparecchi elettronici	33,330%	20.251			20.251
apparecchi elettromeccanici	20,000%	107.210			107.210
arredi tecnici	20,000%	61.868			61.868
automezzi	20,000%	201.124			201.124
software	33,330%	24.840			24.840
Totale TECNOTHON (B)		693.266	0	0	693.266
DTI - Progetto Carriere DA FONDI CTFO:					
mobili e arredi	20,000%	10.739			10.739
macchine per ufficio	20,000%	50.660			50.660
apparecchi elettronici	33,330%	27.209	15.000		42.209
apparecchi elettromeccanici	20,000%	132.304			132.304
apparecchi termoregolatori	20,000%	29.574			29.574
software	33,330%	0	9.256		9.256
Totale DTI - Progetto Carriere fondi CTFO		250.486	24.256	0	274.742
DTI DA FONDI ESTERNI					
macchine per ufficio	20,000%	1.817			1.817
apparecchi elettromeccanici	20,000%	4.789			4.789
impianti arredi tecnici	20,000%	0	25.200		25.200
apparecchi elettronici	33,330%	0	44.279		44.279
software	33,330%	0	40.000		40.000
Totale DTI fondi esterni		6.606	109.479	0	116.085
Totale DTI (C)		257.091	133.735	0	390.826
TOTALE ISTITUTI DI RICERCA TELETHON (D=A+B+C)		4.187.086	599.210	0	4.786.296
ROMA SEDE:					
apparecchi elettronici	33,330%	722.745	35.841		758.586
software	33,330%	133.036			133.036
altre immobilizzazioni immateriali	16,000%	29.156			29.156
immobilizzazioni in corso e acconti - app. elettroniche	0,000%	0			0
immobilizzazioni in corso e acconti - software	0,000%	14.280			14.280
Totale ROMA SEDE (E)		899.218	35.841	0	935.059
TOTALE (F =D+E)		5.086.304	635.051	0	5.721.355

FONDO AMM.TO 30/06/08	DECREMENTI FONDO '08-'09	AMM.TO '08-'09	FONDO AMM.TO 30/06/09	VALORE NETTO 30/06/09
44.652			44.652	0
20.486			20.486	0
646.687		154.051	800.738	273.528
476.913			476.913	0
210.370		7.293	217.663	7.293
41.408		3.104	44.512	6.208
1.440.516	0	164.448	1.604.964	287.029
16.882			16.882	0
3.376			3.376	0
413.435			413.435	0
609.483		9.950	619.433	31.963
359.699		48.557	408.256	80.333
185.471		10.692	196.163	40.370
1.588.346	0	69.199	1.657.545	152.666
3.028.862	0	233.647	3.262.509	439.695
56.990		5.181	62.171	110.527
31.762			31.762	0
73.513			73.513	0
20.251			20.251	0
105.170		2.040	107.210	0
61.868			61.868	0
199.124		2.000	201.124	0
24.840			24.840	0
573.518	0	9.221	582.739	110.527
10.739			10.739	0
50.660			50.660	0
27.209		5.000	32.209	10.000
132.304			132.304	0
29.574			29.574	0
250.486	0	3.085	3.085	6.171
		8.085	258.571	16.171
1.817			1.817	0
4.789			4.789	0
0		5.040	5.040	20.160
		14.760	14.760	29.519
		13.333	13.333	26.667
6.606	0	33.133	39.739	76.346
257.091	0	41.218	298.309	92.517
3.859.472	0	284.086	4.143.558	642.738
666.292		55.720	722.012	36.574
95.036		20.400	115.436	17.600
29.156			29.156	0
0			0	0
0			0	14.280
790.484	0	76.120	866.604	68.455
4.649.956	0	360.206	5.010.162	711.193



PARTE **4**

LE RELAZIONI DI CONTROLLO

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 30 GIUGNO 2009



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
 Via Ettore Petrolini, 2
 00197 ROMA RM

Telefono +39 06 809611
 Telefax +39 06 8077475
 e-mail it-fmauditaly@kpmg.it

Relazione della società di revisione

Al Consiglio di Amministrazione della
 Fondazione Telethon

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon chiuso al 30 giugno 2009. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit compete al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Telethon. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile svolta a seguito di incarico conferitoci a titolo volontario. La presente relazione, pertanto, non è emessa in base ad obbligo di legge.

- 2 Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi, si fa riferimento alla relazione da noi emessa, a seguito di incarico conferito a titolo volontario, in data 30 ottobre 2008.

- 3 A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Fondazione Telethon al 30 giugno 2009 presenta la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato gestionale della Fondazione in conformità ai principi contabili applicabili alle aziende non profit, i più significativi dei quali sono descritti nella nota integrativa.

Roma, 26 ottobre 2009

KPMG S.p.A.

Renato Naschi
 Socio

Milano Ancona Aosta Bari
 Bergamo Bologna Bolzano Brescia
 Cagliari Catania Como Firenze
 Genova Lecce Napoli Novara
 Padova Palermo Parma Perugia
 Pescara Roma Torino Treviso
 Trieste Udine Varese Verona

Società per azioni
 Capitale sociale
 Euro 7470.300,00 i.v.
 Registro Imprese Milano e
 Codice Fiscale N. 00709600159
 R.E.A. Milano N. 512867
 Part. IVA 00709600159
 Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
 20124 Milano MI

KPMG S.p.A., an Italian limited liability share capital company and a member firm of the KPMG network of independent member firms affiliated with KPMG International, a Swiss cooperative.

Fondazione Telethon

Sede legale: Via Carlo Spinola, 16

Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche presso l'Ufficio

Territoriale del Governo di Roma n. 7/1996

Codice Fiscale 04879781005

* * *

**RELAZIONE DI CONTROLLO DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEI CONTI SUL BILANCIO AL 30 GIUGNO 2009**

Spettabile Consiglio di Amministrazione,

il Collegio dei Revisori, preliminarmente, ricorda che la Fondazione, per obbligo previsto nello Statuto, ha affidato il controllo contabile alla Società di Revisione KPMG S.p.A..

Pertanto, la presente relazione è redatta solo con riferimento all'attività di vigilanza.

Il Bilancio al 30 giugno 2009 predisposto dagli uffici amministrativi – che risulta composto dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto della gestione a proventi ed oneri, dalla Nota integrativa e corredato dalla Relazione di gestione nonché dai seguenti allegati: *i)* Prospetto di movimentazione delle Componenti del Patrimonio netto, *ii)* Rendiconto finanziario, *iii)* Rendiconto degli oneri per destinazione, *iv)* Prospetto della movimentazione e della composizione del portafoglio titoli, *v)* Prospetto della movimentazione e della composizione delle immobilizzazioni immateriali e materiali - evidenzia un disavanzo di gestione pari ad € 1.306.254.

La Relazione di gestione descrive adeguatamente l'attività svolta dalla Fondazione nell'esercizio in esame e, nella Nota integrativa, sono riportate



tutte le informazioni necessarie per una completa e corretta informativa.

Il Bilancio è stato redatto secondo i principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili (*ex* Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) , con particolare riferimento alle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit, e, ove necessario, integrato dai principi contabili, emanati dal Financial Accounting Standard Board (SFAS 116 e 117) specificamente previsti per le organizzazioni senza scopo di lucro.

Come già indicato, nella Nota integrativa sono fornite tutte le informazioni ed i dettagli per una corretta informativa delle singole voci del Bilancio ed, in particolare: i criteri di valutazione adottati, le variazioni rispetto all'esercizio precedente e le relative motivazioni, nonché i movimenti delle attività finanziarie.

Per quanto riguarda le nostre funzioni, desideriamo darVi atto che, nel corso dell'esercizio, abbiamo effettuato le verifiche di nostra competenza; il nostro esame sul Bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC (*ex* CNDC) e, in conformità a tali principi, nei limiti precedentemente esposti, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili .

In particolare:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- durante l'esercizio abbiamo partecipato alle sedute del Consiglio di



Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono ad essi conformi.

Da parte nostra possiamo attestarVi che nella redazione del Bilancio:

- sono stati osservati i principi prescritti dall'art. 2423-*bis* del Codice Civile;
- l'applicazione delle disposizioni del Codice Civile in materia di redazione del bilancio è compatibile con la rappresentazione veritiera e corretta, sicché non si è resa necessaria l'applicazione di alcuna deroga *ex art.* 2423, comma 4, del Codice Civile;
- sono stati applicati, con continuità rispetto all'esercizio precedente, criteri di valutazione conformi a quelli prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile e dettagliatamente descritti nella Nota integrativa;
- i ratei ed i risconti sono iscritti sulla base della competenza economico-temporale;
- gli ammortamenti sono stati calcolati secondo i criteri economico-tecnici illustrati nella Nota integrativa.

A titolo di richiamo d'informativa, facciamo presente che in ottemperanza al D.Lgs. 81/2008, così come integrato e modificato dal D.Lgs. 106/2009, la Fondazione Telethon ha disposto, con l'ausilio del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (SPP), la relazione annuale in riferimento alle attività svolte in tema di organizzazione per la sicurezza sul lavoro.

Abbiamo verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza, a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e

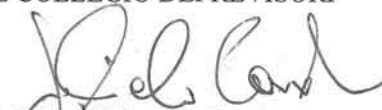


non abbiamo osservazioni al riguardo.

In conclusione, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dall'Organo di controllo contabile, risultanze contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del Bilancio medesimo, esprimiamo parere favorevole all'approvazione del Bilancio così come Vi è stato presentato.

Roma, li 26 ottobre 2009


IL COLLEGIO DEI REVISORI



Dott. Guglielmo Carducci



Dott. Guglielmo Marengo



Dott. Massimo Pagani Guazzugli Bonaiuti





Telethon | Via Carlo Spinola, 16 • 00154 Roma • www.telethon.it

SuperFront

20 22 (Quinta
22 22 (Quinta)
20 22
22 22
22 22

20 22
22 22
22 22
22 22